

## PePS

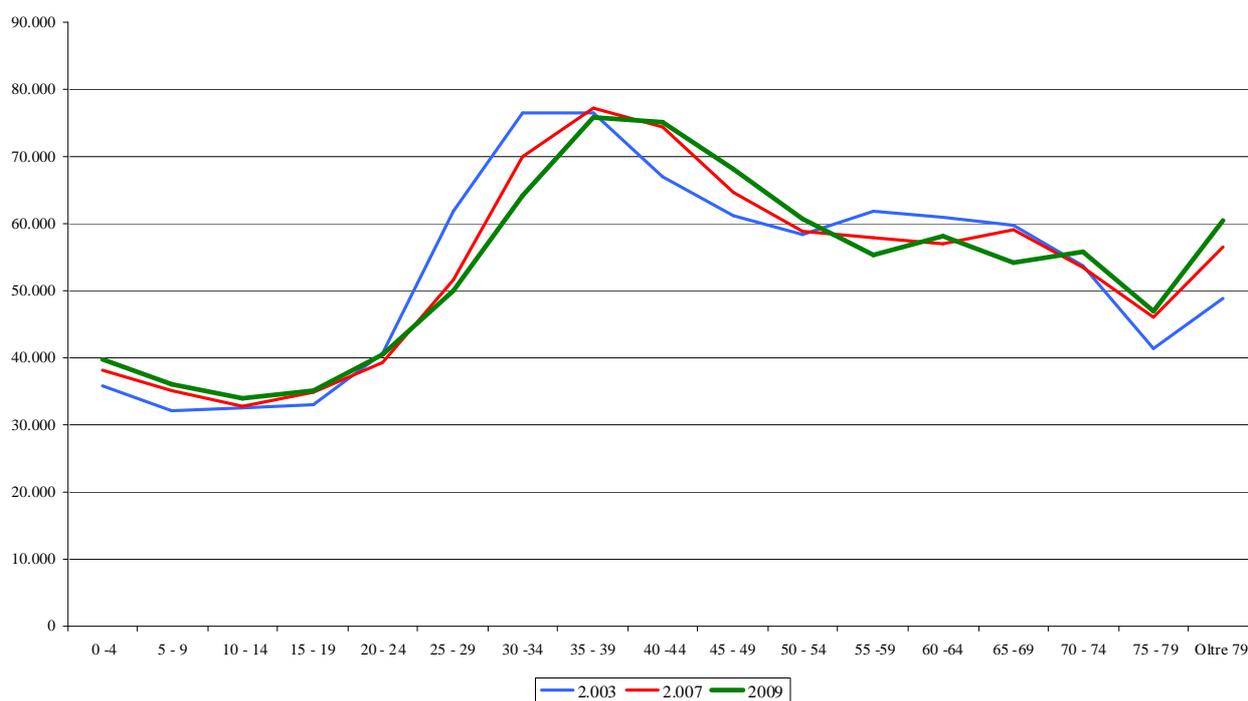
### PROFILO DEMOGRAFICO DELLA CITTA' DI TORINO AL 31/12/2009 Analisi dell'intervallo temporale 2003-2009

*A cura di Melina Cammarata*

Nel 2003 i residenti a Torino erano 902.910, alla data del 31 dicembre 2009 risultano 910.504, dunque in aumento ma il tasso di incremento continuo è soltanto 1,4 per mille.<sup>1</sup> Non molto a fronte di un afflusso di immigrati medio per anno, nel periodo 2003-2009, uguale a 88.394 stranieri.<sup>2</sup>

In sostanza avviene soprattutto che, per effetto della natalità e della mortalità, la struttura interna della popolazione cambia, ma la crescita è poco significativa.

Trend della popolazione residente a Torino -Anni 2003-2007-2009



<sup>1</sup>Tasso di incremento continuo:  $r = \ln(P_t/P_o)/T$

<sup>2</sup>Media geometrica.

Nell'analisi della struttura per età della popolazione nell'intervallo considerato (2003-2009), è stato inserito come anno intermedio il 2007 in quanto determinante, sul versante immigrazione, per l'entrata della Romania nella Unione Europea con il conseguente massiccio flusso in entrata di soggetti comunitari.

Tab.1- STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA'

|                      | 2.003  | 2.007  | 2009   |
|----------------------|--------|--------|--------|
| <b>Classi di età</b> |        |        |        |
| Da 0 a 4 anni        | 35.932 | 38.258 | 39.673 |
| Da 5 a 9 anni        | 32.084 | 35.190 | 36.094 |
| Da 10 a 14 anni      | 32.538 | 32.913 | 33.854 |
| Da 15 a 19 anni      | 32.958 | 34.970 | 35.139 |
| Da 20 a 24 anni      | 40.659 | 39.260 | 40.405 |
| Da 25 a 29 anni      | 61.953 | 51.702 | 49.940 |
| Da 30 a 34 anni      | 76.499 | 70.172 | 64.219 |
| Da 35 a 39 anni      | 76.676 | 77.320 | 75.844 |
| Da 40 a 44 anni      | 67.125 | 74.430 | 75.271 |
| Da 45 a 49 anni      | 61.229 | 64.785 | 68.281 |
| Da 50 a 54 anni      | 58.491 | 58.962 | 60.757 |
| Da 55 a 59 anni      | 61.966 | 58.016 | 55.443 |
| Da 60 a 64 anni      | 61.035 | 56.898 | 58.207 |
| Da 65 a 69 anni      | 59.861 | 59.106 | 54.145 |
| Da 70 a 74 anni      | 53.673 | 53.522 | 55.783 |
| Da 75 a 79 anni      | 41.442 | 46.102 | 46.878 |
| Oltre i 79 anni      | 48.789 | 56.523 | 60.571 |

La tabella 1 consente di verificare le variazioni percentuali per classi di età agli estremi dell'intervallo. Rispetto al primo anno, il 2003, si registra nel 2009, un incremento della classe 0-4 anni pari al 10,4 % , nella classe 5-9 anni l'incremento è del 12,5%.

*Si tratta delle classi più giovani dove confluiscono i nati da stranieri che sono il 26% del totale nati a Torino.*

Prosegue inesorabile la contrazione delle classi 25-29 e 30-34 che hanno un decremento , dal 2003, pari rispettivamente a -19,4 e -16,1.

*Sono i contingenti nati negli anni del declino della natalità che si consumano così come quelli nati nel dopoguerra o durante la guerra: le classi da 55 a 69 anni.*

Invece il forte contingente nato negli anni 30 cresce: +24 % per i soggetti di 79 anni ed oltre.

La contrazione della fascia attiva della popolazione (15-64 anni) nel periodo considerato è uguale a -3%.

All'interno della fascia attiva abbiamo visto che il decremento più consistente riguarda le classi che vanno da 25 a 34 anni, **in sostanza è in atto l'invecchiamento progressivo della parte attiva della popolazione.**

La fotografia che esce è quella di una comunità in graduale invecchiamento che va lentamente a regredire , perché la classe 0-4 anni non raggiunge neanche il 5% sul totale , mentre le persone di 60 anni ed oltre hanno superato la soglia critica del 30,3% sul totale popolazione.

Come sostengono i demografi <sup>3</sup> questo è il punto di non ritorno demografico per cui non si può fermare la tendenza in atto del declino della popolazione, che avviene anche in presenza di flusso migratorio costante a causa della bassa fertilità (il Tasso di fecondità totale nel 2009 è pari a 1,4) e dell'innalzamento della speranza di vita.

Il valore di 1,4 figli per donna è molto lontano dal tasso di sostituzione generazionale che è 2,1 ma non sarebbe ancora sufficiente: il TFT<sup>4</sup> dovrebbe essere 2,8 in presenza di una percentuale così alta di anziani. Ciò permetterebbe una crescita zero o un modesto decremento.

Peraltro il contributo straniero alle nascite, quantificato nel 2008 al 26% del totale nascite, ha messo in luce che anche le donne straniere abbassano nel contesto migratorio, il tasso di fecondità originario, dispiegando comportamenti riproduttivi che si adattano ai modelli europei. Il tasso di fecondità totale delle donne straniere in Piemonte (Fonte Istat) è passato infatti da 2,7 del 2004 a 2,1 del 2008.

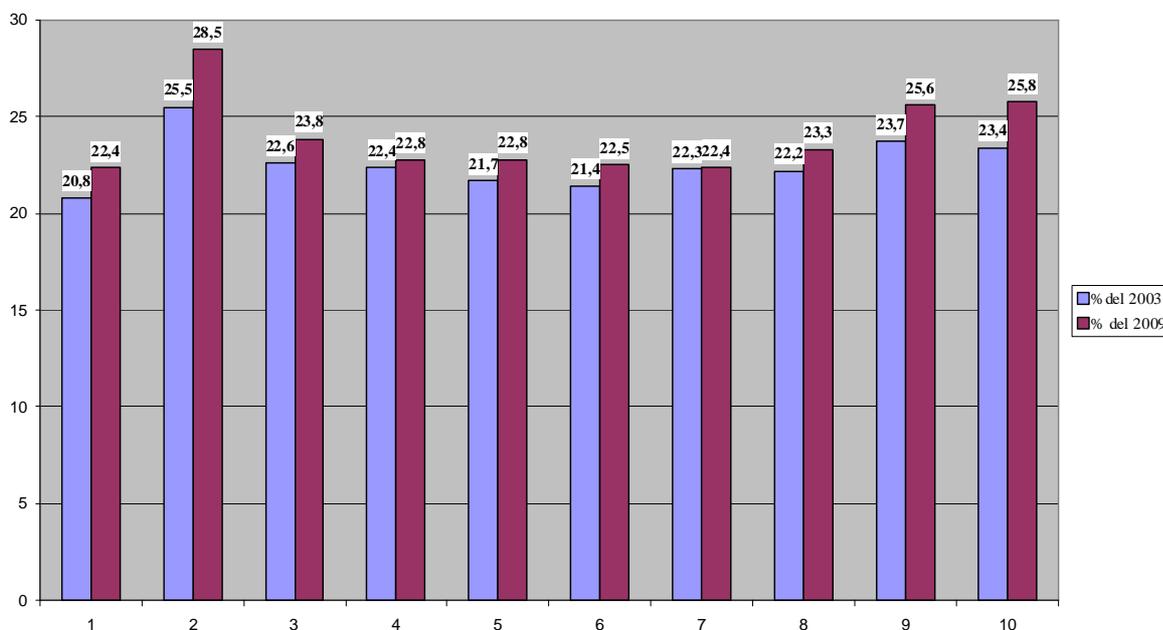
Pertanto lo scenario futuro dal punto di vista demografico, nel medio periodo e nello scenario centrale che recepisce le tendenze demografiche attuali, è la contrazione della popolazione come ha prefigurato Istat<sup>5</sup>.

Prendendo ora in esame la quota di popolazione più incisiva dal punto di vista strutturale, *gli anziani di 65 anni ed oltre*, notiamo essenzialmente che:

- costituiscono quasi un quarto della popolazione totale
- sono in maggioranza donne.

La distribuzione di anziani di età => 65 anni mostra come questa componente della popolazione sia in alcune circoscrizioni un quarto del totale residenti e non scenda mai come valore percentuale sotto il 20 %.

**Percentuale di persone con età =>65 anni su totale residenti, per circoscrizione.**



<sup>3</sup> GOLINI A., (2003) L'invecchiamento della popolazione in Italia in Rivista Italiana di Economia, Statistica e Demografia, Vol.LIII-n.3, Roma

<sup>4</sup> TFT= tasso di fecondità totale

<sup>5</sup> ISTAT, Previsioni della popolazione 2007-2050, Roma, 2007

La percentuale di anziani più alta nel 2009 si trova nella II circoscrizione seguita dalla IX e dalla X.

Nella tabella che segue l'articolazione per fasce della classe di anziani di età => 65 anni nelle circoscrizioni cittadine, fornisce dati sulla localizzazione anche dei soggetti più fragili: i grandi anziani.

**Tab.2- Distribuzione percentuale per fasce dei soggetti di età => 65 anni nelle circoscrizioni cittadine- Anno 2009**

| Età           | 1          | 2          | 3          | 4          | 5          | 6          | 7          | 8          | 9          | 10         | Totale     |
|---------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| 65-74         | 50,5       | 50,7       | 50,3       | 49,7       | 52,3       | 52,5       | 49,2       | 48,4       | 50,2       | 49,7       | 50,6       |
| 75-84         | 33,9       | 37,9       | 36,9       | 36,4       | 37,0       | 36,8       | 37,4       | 35,3       | 38,0       | 40,0       | 36,9       |
| 85 ed oltre   | 15,6       | 11,3       | 12,8       | 13,9       | 10,7       | 10,7       | 13,4       | 16,2       | 11,8       | 10,2       | 12,5       |
| <b>Totale</b> | <b>100</b> |

La distribuzione evidenzia come sia ancora maggioritaria la fascia 65-74 anni pronta a sostituire il contingente 85 ed oltre che va ad esaurirsi, in forza della speranza di vita attuale : 78,4 per gli uomini ed 84 per le donne.

Come si evince dalla tabella 3 la percentuale femminile tra gli anziani è elevata in tutte le fasce considerate ma è maggioritaria tra i grandi anziani. *Le donne vivono più a lungo degli uomini.*

**Tab.3-Distribuzione per genere:la percentuale femminile dei soggetti di età =>65 anni per circoscrizione- Anno 2009**

| Età         | 1    | 2    | 3    | 4    | 5    | 6    | 7    | 8    | 9    | 10   | Totale |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|
| 65-74       | 54,1 | 56,2 | 54,5 | 55,0 | 54,9 | 54,8 | 55,4 | 54,5 | 54,2 | 56,4 | 55,0   |
| 75-84       | 61,5 | 59,5 | 61,7 | 62,5 | 60,5 | 58,6 | 62,0 | 61,7 | 59,5 | 57,0 | 60,5   |
| 85 ed oltre | 73,5 | 69,3 | 70,8 | 73,8 | 69,5 | 70,8 | 74,5 | 71,5 | 69,9 | 67,4 | 71,3   |

Vediamo che nella fascia 85 anni ed oltre la percentuale di donne più alta si trova nella settima circoscrizione.

L'analisi del dato riferito all'età del soggetto ed alla sua collocazione nella famiglia introduce il problema degli *anziani che vivono da soli*.

Si tratta di nuclei composti da una sola persona il cui intestatario è un anziano.

***All'età avanzata si associa la solitudine.***

La tipologia familiare delle persone sole costituisce nel 2009 il 42% delle famiglie, di cui gli anziani soli sono il 39%.

La tabella che segue riporta la distribuzione per circoscrizione degli anziani intestatari soli di scheda anagrafica suddivisi per fasce di età.

Le donne sono il 76% del totale e nella fascia 85 anni ed oltre la percentuale femminile raggiunge tassi che vanno da 81% minimo (nella decima circoscrizione) a 85% (nella settima).

**Tab.4 -Anziani che vivono da soli-Anno 2009**

| <b>circostrizione</b> | <b>fasce di età</b> | <b>M</b>      | <b>F</b>      | <b>Totale</b> |
|-----------------------|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| 1                     | 65-74               | 1.145         | 1.783         | 2.928         |
|                       | 75-84               | 600           | 1.990         | 2.590         |
|                       | 85 ed oltre         | 264           | 1.354         | 1.618         |
| 2                     | 65-74               | 903           | 2.403         | 3.306         |
|                       | 75-84               | 813           | 3.333         | 4.146         |
|                       | 85 ed oltre         | 325           | 1.565         | 1.890         |
| 3                     | 65-74               | 1.222         | 2.711         | 3.933         |
|                       | 75-84               | 859           | 3.763         | 4.622         |
|                       | 85 ed oltre         | 379           | 1.978         | 2.357         |
| 4                     | 65-74               | 935           | 1.951         | 2.886         |
|                       | 75-84               | 660           | 2.716         | 3.376         |
|                       | 85 ed oltre         | 273           | 1.467         | 1.740         |
| 5                     | 65-74               | 1.027         | 2.411         | 3.438         |
|                       | 75-84               | 779           | 3.211         | 3.990         |
|                       | 85 ed oltre         | 297           | 1.432         | 1.729         |
| 6                     | 65-74               | 944           | 1.951         | 2.895         |
|                       | 75-84               | 699           | 2.549         | 3.248         |
|                       | 85 ed oltre         | 233           | 1.267         | 1.500         |
| 7                     | 65-74               | 870           | 1.597         | 2.467         |
|                       | 75-84               | 594           | 2.214         | 2.808         |
|                       | 85 ed oltre         | 213           | 1.225         | 1.438         |
| 8                     | 65-74               | 683           | 1.194         | 1.877         |
|                       | 75-84               | 424           | 1.451         | 1.875         |
|                       | 85 ed oltre         | 191           | 883           | 1.074         |
| 9                     | 65-74               | 689           | 1.544         | 2.233         |
|                       | 75-84               | 568           | 2.278         | 2.846         |
|                       | 85 ed oltre         | 225           | 1.128         | 1.353         |
| 10                    | 65-74               | 274           | 693           | 967           |
|                       | 75-84               | 281           | 992           | 1.273         |
|                       | 85 ed oltre         | 88            | 371           | 459           |
| <b>Totale</b>         |                     | <b>17.457</b> | <b>55.405</b> | <b>72.862</b> |

*La maggioranza degli anziani che vivono da soli è costituita da donne.*

Anche *l'aggregazione familiare* contribuisce a definire il profilo demografico della città di Torino.

Sono queste le caratteristiche principali:

- vocazione ad aggregarsi in unità minime,
- la famiglia con più componenti è composta in media da due persone, questo vale anche per le famiglie con intestatario straniero.

**Tab.5 -Nuclei per tipologia e numero di componenti-Anno 2009**

| Tipologia del nucleo                    | Numero componenti |                |               |               |              |              |            |            | Totale famiglie |                |
|---|-------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|--------------|------------|------------|-----------------|----------------|
|   | 1                 | 2              | 3             | 4             | 5            | 6            | 7          | 8          |                 | oltre 8        |
| Altre tipologie                         | 26                | 12             | 3             |               |              |              |            |            |                 | 41             |
| Coppie con figli                        |                   |                | 52.124        | 36.543        | 5.571        | 797          | 132        | 28         | 9               | <b>95.204</b>  |
| Coppie con figli e altri componenti     |                   |                |               | 262           | 122          | 38           | 6          | 1          | 2               | 431            |
| Coppie con figli e parenti              |                   |                |               | 2.157         | 1.858        | 797          | 279        | 81         | 51              | 5.223          |
| Coppie con figli, parenti, altri compon |                   |                |               |               | 43           | 50           | 26         | 8          | 9               | 136            |
| Coppie senza figli                      |                   | 77.843         |               |               |              |              |            |            |                 | 77.843         |
| Coppie senza figli con altri componenti |                   |                | 267           | 37            | 9            | 2            |            |            |                 | 315            |
| Coppie senza figli con paren.e altri co |                   |                |               | 33            | 12           | 5            |            |            |                 | 50             |
| Coppie senza figli con parenti          |                   |                | 1.773         | 213           | 46           | 17           | 4          | 1          | 2               | 2.056          |
| Femmine sole                            | 105.236           |                |               |               |              |              |            |            |                 | <b>105.236</b> |
| Intestatario con altri componenti       |                   | 10.284         | 589           | 123           | 13           | 5            | 1          | 1          |                 | 11.016         |
| Intestatario con parenti                |                   | 7.666          | 1.741         | 492           | 157          | 40           | 14         | 2          |                 | 10.112         |
| Intestatario con parenti, altri compone |                   |                | 328           | 129           | 40           | 13           | 5          | 3          | 1               | 519            |
| Madre con figli                         |                   | 25.264         | 8.188         | 1.104         | 158          | 19           | 5          | 2          | 1               | <b>34.741</b>  |
| Madre con figli e altri componenti      |                   |                | 2.299         | 1.071         | 196          | 30           | 5          | 2          | 1               | 3.604          |
| Madre con figli e parenti               |                   |                | 1.588         | 922           | 394          | 105          | 42         | 12         | 9               | 3.072          |
| Madre con figli, parenti, altri compone |                   |                |               | 132           | 84           | 42           | 13         | 5          | 10              | 286            |
| Maschi soli                             | 80.394            |                |               |               |              |              |            |            |                 | <b>80.394</b>  |
| Padre con figli                         |                   | 4.965          | 1.403         | 185           | 29           | 2            |            |            | 1               | <b>6.585</b>   |
| Padre con figli e altri componenti      |                   |                | 2.944         | 1.263         | 247          | 59           | 11         | 5          | 4               | 4.533          |
| Padre con figli e parenti               |                   |                | 346           | 196           | 96           | 20           | 8          | 3          | 3               | 672            |
| Padre con figli, parenti, altri compone |                   |                |               | 97            | 68           | 23           | 12         | 5          | 3               | 208            |
| <b>Totale</b>                           | <b>185.656</b>    | <b>126.034</b> | <b>73.593</b> | <b>44.959</b> | <b>9.143</b> | <b>2.064</b> | <b>563</b> | <b>159</b> | <b>106</b>      | <b>442.277</b> |

**Nota:** Sono esclusi dal totale i nuclei con intestatario in comunità.

Se si prendono in considerazione le tipologie che più riflettono le dinamiche demografiche in atto cioè *le persone sole*, vediamo che i nuclei formati da una persona sola erano nel 2003 il 41,3% del totale nuclei, il dato del 2009 si attesta sul 42% in aumento ed a conferma della tendenza.

La tabella che segue riporta la distribuzione sul territorio dei nuclei di persone sole rapportate al totale nuclei ed il dato dei nuclei a cui fa capo un anziano.

Dal punto di vista localizzativo, le famiglie unipersonali presentano il valore più alto: il 54,4% del totale nuclei nella I circoscrizione, mentre la percentuale più alta di anziani soli risiede nella II circoscrizione e nella X, rispettivamente con il 47,2% ed il 47,3%.

Si ribadisce il dato che gli anziani sono intestatari di gran parte dei nuclei composti da una persona.

**I nuclei a cui fa capo un anziano sono in alcune circoscrizioni quasi la metà dei nuclei di questa tipologia.**

**Tab.6- Nuclei di un solo componente-Anno 2009**

| Circoscrizioni | % di nuclei di 1 persona sola su totale nuclei | di cui sono anziani soli |
|----------------|--|--------------------------|
| 1              | 54,4   | 30,3                     |
| 2              | 39,3   | 47,3                     |
| 3              | 42,8   | 39,0                     |
| 4              | 43,0   | 38,3                     |
| 5              | 36,0   | 43,7                     |
| 6              | 37,0   | 42,1                     |
| 7              | 45,0   | 34,3                     |
| 8              | 49,0   | 33,1                     |
| 9              | 39,4   | 44,1                     |
| 10             | 32,7   | 47,2                     |

*I nuclei monoparentali*, madri sole con figli, costituiscono una tipologia fragile dal punto di vista sociale, quando un solo genitore ha a carico uno o più minori.

La percentuale in questo caso è 41,5% sul totale delle madri con figli, cioè in quasi la metà dei nuclei di questo tipo sono presenti uno o più minori.

Si tratta di 14.404 nuclei di cui il **17,4%** ha come intestatario una *donna straniera*.

Le nazionalità più rappresentate sono Romania, Marocco, Perù, Nigeria.

All'interno di questa quota la componente africana costituisce il 4,7%, preceduta dalle madri sole dell'Unione Europea e seguita da quelle del continente Americano.

L'analisi delle *coppie con figli*, fatta rispetto all'età del capofamiglia, nella tabella 7, rivela che il 14% di queste famiglie ha un intestatario con età =>65 anni, cioè un anziano.

**Tab. 7 -Distribuzione per età dell'intestatario scheda nelle coppie con figli-Anno 2009**

| Classi di età          | %           |
|------------------------|-------------|
| Da 15 a 19 anni        | 0,0         |
| Da 20 a 24 anni        | 0,1         |
| Da 25 a 29 anni        | 1,5         |
| Da 30 a 34 anni        | 6,0         |
| Da 35 a 39 anni        | 12,4        |
| <b>Da 40 a 44 anni</b> | <b>15,6</b> |
| <b>Da 45 a 49 anni</b> | <b>15,5</b> |
| Da 50 a 54 anni        | 14,0        |
| Da 55 a 59 anni        | 11,4        |
| Da 60 a 64 anni        | 9,5         |
| Da 65 a 69 anni        | 5,9         |
| Da 70 a 74 anni        | 4,1         |
| Da 75 a 79 anni        | 2,4         |
| Oltre i 79 anni        | 1,6         |

Relativamente alla *componente straniera della popolazione*, il tasso sulla popolazione totale passa dal 6,8% del 2003 al 13,6% del 2009.

Nell'intervallo di tempo preso in considerazione, nell'anno 2007, è avvenuto il sorpasso della componente africana degli immigrati ad opera della quota europea.

Dal 2008 i comunitari aumentano e rappresentano nel 2009 quasi il 50% degli immigrati.

**Tab.8- Stranieri per classi di età ed incidenza sulla popolazione relativa- Anno 2009**

| classi di età   | stranieri | % stranieri su tot.popolazione |
|-----------------|-----------|--------------------------------|
| Da 0 a 4 anni   | 10.464    | 26,4                           |
| Da 5 a 9 anni   | 6.987     | 19,4                           |
| Da 10 a 14 anni | 5.707     | 16,9                           |
| Da 15 a 19 anni | 6.028     | 17,2                           |
| Da 20 a 24 anni | 9.977     | 24,7                           |
| Da 25 a 29 anni | 14.767    | 29,6                           |
| Da 30 a 34 anni | 17.797    | 27,7                           |
| Da 35 a 39 anni | 16.373    | 21,6                           |
| Da 40 a 44 anni | 13.537    | 18,0                           |
| Da 45 a 49 anni | 9.439     | 13,8                           |
| Da 50 a 54 anni | 6.309     | 10,4                           |
| Da 55 a 59 anni | 3.233     | 5,8                            |
| Da 60 a 64 anni | 1.514     | 2,6                            |
| Da 65 a 69 anni | 835       | 1,5                            |
| Da 70 a 74 anni | 604       | 1,1                            |
| Da 75 a 79 anni | 327       | 0,7                            |
| Oltre i 79 anni | 302       | 0,5                            |

La tabella 8 illustra il contributo straniero alla struttura della popolazione totale nelle diverse classi di età. Più di un quarto dei bambini in età compresa tra 0 e 4 anni sono stranieri, quasi il 30% dei giovani tra 25 e 29 anni sono immigrati, così come il 27,7 % degli adulti tra 30 e 34 anni.

L'età media è 31 anni per le donne e 30 per gli uomini.

La distribuzione percentuale per nazionalità ( tabella 9) evidenzia che il 45% degli stranieri appartiene all'area dell'Unione Europea, si tratta perciò di cittadini comunitari, tra gli extracomunitari rimane capofila la quota africana.

**Tab.9- Stranieri per area di appartenenza-Anno 2009**

|                           | % su tot.Stranieri |
|---------------------------|--------------------|
| Unione Europea            | 45,0               |
| Altri Paesi europei       | 9,5                |
| Africa                    | 26,0               |
| America                   | 11,1               |
| Asia                      | 8,4                |
| Oceania                   | 0,0                |
| Apolide/Citt.non definita | 0,0                |

Si può constatare che il 54,5% degli stranieri iscritti in anagrafe è composto da europei comunitari + immigrati di altri paesi dell'Europa- e che quindi si tratta di persone i cui comportamenti demografici riferiti a modelli riproduttivi, mortalità ed aggregazione familiare, non si discostano di molto da quelli italiani.

In conclusione, la popolazione della città di Torino a fine 2009 presenta questo profilo demografico:

- è **in declino** , nonostante l'apporto numerico annuale degli stranieri che non è sostenuto da contributi alle nascite tali da determinare un cambiamento di tendenza, per questo la dinamica naturale non consente il ricambio generazionale;
- la fascia dei soggetti in età attiva 15-64 anni è in progressivo invecchiamento;
- i residenti di 60 anni ed oltre hanno superato la soglia critica del 30 % sul totale;
- è una popolazione con **alta percentuale di anziani** di 65 anni ed oltre: 198 anziani ogni 100 giovani;
- il 34% degli anziani vive da solo;
- è una popolazione in **maggioranza femminile** soprattutto nelle classi oltre i 50 anni di età perché le donne vivono più a lungo degli uomini;
- tende ad aggregarsi in unità familiari minime, in quanto è alta la quota di nuclei composti da **persone sole** e la media dei componenti per famiglia è di due persone.